



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA
Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli
Via Costa, 1 – LATINA 04100
Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556
c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

SEDE DI ROMA

RICORSO

PER: la **PROVINCIA DI LATINA**, in persona del Vice Presidente, Domenico Vulcano, con sede in Latina, via Costa n. 1, (C.F.: 80003530591), rappresentata e difesa, in virtù dell'Ordinanza Presidenziale di conferimento incarico n. 139 del 25.10.2021 (doc.1), dagli Avvocati Claudia Di Troia (C.F.: DTRCLD68P66E472L) e Giulio Tatarelli (C.F.: TTRGLI78A17E527J), dell'Avvocatura dell'Ente, giusta procura allegata al presente atto, domiciliata presso l'Avvocatura della Provincia di Latina con sede in Latina, Via Costa n. 1. I difensori dichiarano di volere ricevere gli avvisi, le comunicazioni e le notificazioni al numero di fax 0773.663556 e agli indirizzi p.e.c. c.ditroia@pec.provincia.latina.it e g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

-Ricorrente-

CONTRO

REGIONE LAZIO, in persona del Presidente pro tempore, con sede a Roma in via R. Raimondi Garibaldi n. 7;

LAZIOcrea S.p.A., in persona legale rappresentante pro tempore, con sede a Roma in Via del Serafico n. 107;

-Resistenti-

NONCHÈ

ASSOCIAZIONE GRUPPO DEI DODICI - ODV, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Marino (RM), Via P. Maroncelli n. 106;

COMUNE DI PESCOSOLIDO, in persona del Sindaco pro tempore, con sede a Pescosolido (FR), Via Umberto I n. 39;

COMUNE DI TIVOLI, in persona del Sindaco pro tempore, con sede a Tivoli, Piazza del Governo n. 1;

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF COMITATO REGIONALE DEL LAZIO, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Roma, Via Margutta n. 13 3;

CONSORZIO SISTEMA CASTELLI ROMANI, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Genzano di Roma (RM), Viale G. Mazzini n. 12;



**PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA**

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli
Via Costa, 1 – LATINA 04100
Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556
c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Campodimele (LT), Viale Glorioso snc;

COMUNE DI FIUGGI, in persona del Sindaco pro tempore, con sede a Fiuggi (FR), Piazza Trento e Trieste n. 1;

LA VIA DEGLI ARTISTI, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Viterbo, Strada Palanzana n. 11;

RISERVA NATURALE MONTE NAVEGNA E MONTE CERVIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Varco Sabino (RI), Via Roma n. 33;

ASSOCIAZIONE CULTURALE CINECLUB DEL GENIO, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Viterbo, Via Genova n. 39;

ASSOCIAZIONE TEVERE DAY, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Roma, Via della Lupa n. 8;

COMUNE DI ACQUAPENDENTE, in persona del Sindaco pro tempore, con sede a Acquapendente (VT), Piazza Girolamo Fabrizio n. 17;

ASSOCIAZIONE CULTURALE PALAZZO MERULANA, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Roma, Via Merulana n. 121;

SUSANNA MILANI, Via Reggio Emilia n. 29, Roma;

COMUNE DI VALMONTONE, in persona del Sindaco pro tempore, con sede a Valmontone (RM), Via Nazionale n. 5;

COMUNITA' MONTANA DELL'ANIENE, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Subiaco (RM), Via Cardona n. 8;

SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Venezia Mestre, Corso del Popolo n. 40;

ASSOCIAZIONE BIODISTRETTO DELLA VIA AMERINA E DELLE FORRE, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Civita Castellana (VT), Via S.S. Martiri Giovanni e Marciano n. 10;

LANG SHINING S.r.l.s., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Roma, Piazzale Roberto Ardigò n. 30/A;

ASSONAUTICA ACQUE INTERNE LAZIO E TEVERE, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Roma Via Montesanto n. 10/A;



COMUNE DI LATINA, in persona del Sindaco pro tempore, con sede a Latina in Piazza del Popolo n. 1;

VINCENZO PEPARELLO, Via Colesanti n. 30, Bolsena (VT);

PARCO DEI CASTELLI ROMANI, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Rocca di Papa (RM), Via Cesare Battisti n. 5;

CASA CIVITA S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Bagnoregio (VT) in via Roma n. 28;

STAY ISOLA RETE D'IMPRESA, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede a Isola del Liri (FR) in Piazza XX Settembre n. 13;

-Controinteressati-

PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIVA:

- della Determina Dirigenziale prot. n. 3 REG. EM. del 03.08.2021 adottata da LAZIOcrea S.p.A. (doc.2) avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la concessione di contributi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a favore di Associazioni riconosciute o Fondazioni di partecipazione che si occupano di promozione territoriale locale, nell'ambito del Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche, Reg. UE n. 1407/2013 – L.R. n. 13/2007 e s.m.i.. Importo massimo complessivo destinato dalla Regione Lazio alla realizzazione del sopra citato programma regionale straordinario, attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, per la presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti interessati è pari ad 4,500,000,00 (quattromilionicinquecentomila/00), a valere sul Capitolo di spesa B41902, ARMO Spese per lo sviluppo del Turismo - Missione 07 - Programma 01- aggregato 1.04.03.99.000 - Bilancio Regionale E.F.2020. • approvazione dei lavori della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute; • approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi a contributo con relativi importi; • pubblicazione della graduatoria sulla home page e nelle sezioni Amministrazione trasparente dei siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A. nonché sul B.U.R.”*, ad oggi ancora non pubblicata;
- della Graduatoria (doc.3) allegata alla Determina Dirigenziale prot. n. 3 REG. EM. del 03.08.2021 adottata da LAZIOcrea S.p.A.;
- dei Verbali della Commissione di Valutazione (doc.4);
- della Determina Dirigenziale prot. n. 80 REG. EM. del 10.09.2021 adottata da LAZIOcrea S.p.A. (doc.5) avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la concessione di*



PROVINCIA DI LATINA

SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

contributi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a favore di Associazioni riconosciute o Fondazioni di partecipazione che si occupano di promozione territoriale locale, nell'ambito del Programma regionale straordinario per il rilancio e la promozione delle destinazioni turistiche. Reg. UE n. 1407/2013 – L.R. n. 13/2007 e s.m.i.. Importo massimo complessivo destinato dalla Regione Lazio alla realizzazione del sopra citato programma regionale straordinario, attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, per la presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti interessati è pari ad 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00), a valere sul Capitolo di spesa B41902, ARMO Spese per lo sviluppo del Turismo - Missione 07 - Programma 01- aggregato 1.04.03.99.000 - Bilancio Regionale E.F.2020, • rettifica in autotutela della graduatoria delle proposte progettuali con inserimento del Comune di Vallerano; • pubblicazione, sulla home page e nelle sezioni Amministrazione trasparente dei siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A. nonché sul B.U.R.L. dell'elenco definitivo dei soggetti ammessi e finanziabili”, ad oggi ancora non pubblicata;

- della Graduatoria (doc.6) allegata alla Determina Dirigenziale prot. n. 80 REG. EM. del 10.09.2021 adottata da LAZIOcrea S.p.A.;
- dei Verbali n. 8 e 9 della Commissione di Valutazione (doc.7);
- della scheda di valutazione della proposta progettuale della Provincia di Latina (doc.9);
- di ogni atto non conosciuto e, comunque, lesivo degli interessi della ricorrente.

FATTO

La Regione Lazio, in considerazione dei danni causati dall'emergenza COVID-19, ha ritenuto opportuno sostenere il proprio territorio nella valorizzazione delle eccellenze presenti nei più importanti segmenti turistici della Regione, attraverso la concessione di contributi a favore di Associazioni e/o Fondazioni operanti nel campo del turismo, proponenti progetti finalizzati al rilancio ed alla promozione delle destinazioni turistiche, coerenti con il piano turistico regionale 2020 – 2022.

A tale scopo, con Determinazione n. G01320 del 10.02.2021 (doc.10), la Regione ha approvato l'Avviso pubblico recante “Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio”, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni



PROVINCIA DI LATINA

SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

di interesse per la presentazione di proposte progettuali cui destinare l'importo di € 4.500.000,00.

Con la sopraindicata Determinazione la Regione ha disposto di avvalersi, per le attività di supporto connesse all'attuazione dell'Avviso pubblico, di LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione.

Pertanto, con la Determina Dirigenziale n. 0138/21 del 11.02.2021 (doc.11), la suddetta società ha indetto un Avviso pubblico destinato ad associazioni aventi ad oggetto lo svolgimento di attività riconducibili alle D.M.O. (Destination Management Organization) e come scopo la valorizzazione e la promozione dei territori regionali.

Nell'Avviso sono state definite la misura e le modalità di erogazione e di revoca dei contributi, nonché i requisiti e gli obblighi dei beneficiari.

Con Determina Dirigenziale n. 0327/21 del 25.03.2021 (doc.12) LAZIOcrea S.p.A. ha disposto il differimento, al 12.05.2021, del termine per la presentazione delle proposte progettuali, ulteriormente prorogato al 31.05.2021 con Determina Dirigenziale n. 0527/21 dell'11.05.2021 (doc.13).

In data 28.05.2021, la Provincia di Latina ha risposto all'Avviso pubblico, inviando la propria proposta progettuale con i relativi allegati (doc.14). La ricorrente ha promosso un partenariato pubblico privato preordinato alla costituzione di una Associazione preposta ad assurgere il ruolo di DMO a livello provinciale per la promozione stabile del proprio territorio come destinazione turistica, quale Ente Capofila e promotore del progetto, raccogliendo l'adesione di n. 43 partners di cui 14 privati e 29 pubblici.

Con Determina Dirigenziale prot. n. 3 REG. EM. del 03.08.2021 LAZIOcrea S.p.A. (doc.2) ha approvato i lavori della Commissione di valutazione e la graduatoria dei soggetti ammessi.

All'esito delle operazioni di valutazione la Provincia di Latina ha conseguito il punteggio di 79/100, posizionandosi al 25° posto della graduatoria, non utile al conseguimento del contributo regionale.

Dei lavori svolti dalla Commissione, LAZIOcrea S.p.A. non ha pubblicato né i verbali delle sedute, né tantomeno le schede con il dettaglio dei punteggi assegnati ai singoli partecipanti. Sicché la Provincia di Latina si è vista costretta



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

a formulare istanza (doc.15) di ostensione di tali atti ed a chiedere alla Commissione le ragioni che, alla luce dei criteri indicati dall'art. 8 dell'Avviso pubblico, hanno portato alla valutazione delle proposte progettuali.

A seguito dell'accesso alla documentazione richiesta, la Provincia di Latina ha ritenuto necessario acquisire (doc.16) anche le proposte progettuali risultate beneficiarie del contributo o, comunque, attributarie di un punteggio superiore a quello dalla stessa conseguito.

Nel frattempo, con Determina Dirigenziale prot. n. 80 REG. EM. del 10.09.2021, LAZIOcrea S.p.A. (doc.5), a seguito dell'istanza presentata dal Comune di Vallerano, ha provveduto a rettificare in autotutela la graduatoria finale approvata in data 03.08.2021 (doc.3). La predetta società non si è limitata al solo inserimento del Comune di Vallerano, ma ha anche modificato i punteggi in precedenza attribuiti ai singoli partecipanti.

All'esito della rettifica la Provincia di Latina è stata privata di n. 3 punti relativamente al criterio n. 2 dell'art. 8 dell'Avviso (doc.8), punti che ad un attento esame della nuova graduatoria (doc.6) sono stati "spalmati" su altri e diversi criteri (n. 6/b e n. 6/f), senza che tale operazione sia stata documentata nei pertinenti verbali (doc.7) e nella Determina (doc.5), rimanendo così invariato il punteggio finale di 79/100, non utile al conseguimento del finanziamento.

* * * * *

Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente deduce l'illegittimità degli atti in epigrafe impugnati, nonché di tutti i provvedimenti connessi, presupposti e/o conseguenti (anche non conosciuti) che hanno determinato la non ammissione della Provincia di Latina al finanziamento e che devono, pertanto, essere annullati.

* * * * *

SULLA GIURISDIZIONE

L'assegnazione dei contributi da parte della Regione Lazio fa seguito ad un procedimento concorsuale ad evidenza pubblica svolto da LAZIOcrea S.p.A., caratterizzato dall'ampia discrezionalità dell'Ente erogatore nell'individuazione dei criteri e delle modalità per l'attribuzione dei benefici e nella valutazione dei progetti proposti dagli istanti.



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

A mente di un consolidato orientamento, condiviso sia dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (Cass. Sez. Un., ord. 25.01.2013, n. 1776; 24.01.2013, n. 1710; 7.01.2013, n.150), sia dal Consiglio di Stato (Ad. Plen. n. 13/2013; Ad. Plen. n.6/2014), dal quale non vi è ragione di discostarsi, la controversia in esame rientra nella giurisdizione del Giudice amministrativo, atteso che sussiste in capo alla Provincia di Latina una posizione di interesse legittimo.

Ricorre, infatti, nel caso che ci occupa l'esercizio di un potere discrezionale dell'Amministrazione, poiché l'assegnazione dei contributi consegue non già al mero accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla legge in capo al richiedente, bensì all'esito di una valutazione comparativa delle proposte progettuali ed alla formazione di un'apposita graduatoria dei beneficiari.

MOTIVI IN DIRITTO

I.

VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ART. 1, 3 e 12 DELLA LEGGE N. 241/90. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA. CARENZA DI MOTIVAZIONE.

Il punteggio numerico attribuito alla proposta progettuale della Provincia di Latina, pari ad un totale di 79/100, non risulta supportato da alcun elemento motivazionale od argomentativo, necessario per rendere comprensibile il percorso valutativo che ha condotto la Commissione alla sua espressione.

Ebbene, dalla documentazione acquisita si è rilevato quanto la Commissione ha provveduto alla predisposizione di una scheda di valutazione (doc.4) da compilare per ogni progetto, con riportati i criteri indicati dall'Avviso pubblico ed i relativi punteggi da attribuire.

La Commissione si è limitata a recepire *tout court* i criteri di cui all'Avviso (doc.8), non ritenendo di doverli integrare con sub criteri o argomenti motivazionali espliciti atti a rendere intellegibili di volta in volta le ragioni dell'attribuzione dei punteggi e a circoscrivere l'ampia discrezionalità riconosciuta dall'Avviso (nei casi di cui al criterio n. 6 a), b) c) d) ed e) dell'art.8).

L'art.12 della legge 241/90 dispone, infatti, che *“la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque*



genere a persone ed enti pubblici e privati” esige una misura preventiva di “trasparenza” con la determinazione *ex ante* dei criteri e delle modalità a cui attenersi per l’erogazione. La norma, nella sua essenzialità, intende rendere chiaro il processo di individuazione dei beneficiari, senza possibilità di interferenze e/o condotte arbitrarie, con l’esercizio di una discrezionalità tecnica fondata su regole certe e predefinite, a garanzia dell’imparzialità dell’azione amministrativa e dei principi di eguaglianza (*ex art. 97 e 3 Cost.*).

Il precetto è stato ulteriormente ribadito dalla Delibera A.N.A.C. n. 32/2016, secondo la quale “*l’attribuzione di vantaggi economici, sebbene non regolata dal Codice dei Contratti, è sottoposta comunque a regole di trasparenza e imparzialità; pertanto deve essere preceduta da adeguate forme di pubblicità e avvenire in esito a procedure competitive*”.

Nel caso di specie, l’apprezzamento delle proposte progettuali è stato affidato all’espressione del **solo** voto numerico, non accompagnato dalla predeterminazione di voci e sottovoci chiare e puntuali. La Commissione si è limitata ad impiegare i punteggi come previsti dall’Avviso (doc.8) in un limite minimo e massimo, senza declinare all’interno delle macrovoci dei sub criteri o graduare la forbice ancorandola a parametri oggettivi.

Nella Tabella sottoriportata sono riproposti i n. 7 criteri individuati dall’art. 8 dell’Avviso (doc.8), in alcuni casi scomposti in altrettanti elementi di valutazione, che non si atteggiano però a sub criteri o sottovoci, ma piuttosto quali ulteriori profili di valutazione, anch’essi non univoci e tassativamente declinabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio
1. Periodo di svolgimento dell’iniziativa (progetti che mirano alla destagionalizzazione)	Alta stagione: p. 0
	Media stagione: p. 3
	Bassa Stagione: p. 5
2. Svolgimento del progetto	>50% delle attività svolte nel primo semestre del progetto: p. 2
3. Durata media delle attività previste dal piano	> a 2 gg: p. 2
4. Livello di dettaglio della relazione, completezza e articolazione delle attività con indicazione dello svolgimento nel cronoprogramma	Max: p. 8
5. Rilevanza del progetto in termini di: - grado di impatto sul tessuto cittadino e ricaduta territoriale della proposta attraverso il coinvolgimento dei territori (soggetti pubblici) e delle comunità locali (soggetti privati);	da 5 soggetti pubblici in poi: p. 5 fino a 10 soggetti privati: p. 8 da 11 soggetti privati in poi: p. 10



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

- capacità di richiamare flussi extraurbani, extraregionali e stranieri; (nel caso di più azioni sarà presa in considerazione quella con maggior peso economico)	extraurbani: p. 5 extraregionali: p. 8 stranieri: p.10 Max: p. 10
- capacità di attrazione di nuovi flussi turistici culturali e/o sportivi.	Max: p. 10
6. Caratteristiche del progetto in termini di: - progetti che integrano più ambiti o cluster;	- un Cluster e un Ambito: p. 0 - più di un Cluster e un Ambito: p. 5 - un Cluster e due Ambiti: p. 8 - più di un Cluster e due Ambiti: p. 10 Max: p. 10
- qualità delle iniziative programmate, in particolare delle iniziative che elevano la qualità del progetto in termini di accessibilità;	Max: p. 10
- originalità delle azioni proposte e sviluppo di progetti innovativi;	Max: p. 5
- attività che sviluppano tematiche legate all'educazione e tutela dell'ambiente, con particolare riferimento al Turismo Sostenibile;	Max p. 3
- valorizzazione di luoghi (in particolare borghi) e tradizioni culturali locali;	Max p. 8
- qualità e impatto della campagna di comunicazione in relazione all'utilizzo di strumenti e tecnologie di comunicazione di nuova generazione.	Max p. 10
7. Esperienze pregresse: - destination manager con caratteristiche superiori a quelle indicate all'art. 6	p. 2
TOTALE	Max p. 100

La Tabella (art. 8 Avviso) riporta, quindi, un totale di n. 14 criteri valutativi, di cui n. 7 privi di specificazione in sub-criteri o sottovoci, lasciando alla Commissione la determinazione dei punteggi da attribuite entro una forbice, in particolari casi ampissima (esempio max 10 punti). Ciò rende evidente quanto nelle mani dell'organo preposto è stata rimessa più che una discrezionalità tecnica, la piena ed indiscriminata discrezionalità, posto che è affidata alla determinazione di quest'ultimo più della metà del punteggio assegnabile, ovvero 54 punti sui 100 disponibili.

Ebbene, sul punto giova osservare che, secondo la giurisprudenza dominante, il punteggio numerico assegnato agli elementi di valutazione integra una sufficiente motivazione allorché siano prefissati con chiarezza e adeguato grado di dettaglio i criteri di valutazione, prevedenti un minimo ed un massimo; solo così, infatti, sussiste la possibilità di ripercorrere il percorso valutativo e, quindi, di controllare la logicità e la congruità del giudizio tecnico (Cons. Stato, sez. V, 17.01.2011, n. 222; Cons. Stato, sez. V, 16.06.2010, n. 3806; Cons. Stato, 09.04.2010, n. 1999; T.A.R. Umbria, sez. I, 11.09.2015, n. 365). Viceversa, in



PROVINCIA DI LATINA

SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

assenza della predisposizione di subcriteri o di griglie di valutazione particolarmente dettagliate, la Commissione può supplire al deficit motivazionale, insito nel punteggio numerico abbinato a criteri preventivi di giudizio non sufficientemente specifici, esplicitando le ragioni dell'attribuzione del punteggio stesso: sicché, pur ammettendosi che la mancata predeterminazione di parametri precisi e puntuali possa far sì che l'assegnazione dei punteggi in forma esclusivamente numerica determini un deficit motivazionale, nondimeno si ammette che a tale carenza l'amministrazione possa rimediare illustrando le ragioni della valutazione effettuata, in relazione ai vari elementi in cui si articola ciascun criterio (Cons. Stato, sez. VI, 08.03.2012, n. 1332; Cons. Stato, 18.04.2013, n. 2142; TAR Milano, III, 16.10.2012, n. 2537). Nello specifico, invece, la Commissione non ha ritenuto di dover colmare il deficit motivazionale mediante l'indicazione di specifici profili oggetto di valutazione, in maniera analitica o comunque dei descrittori idonei a consentire di definire i livelli qualitativi attesi e di correlare agli stessi un determinato punteggio, assicurando la trasparenza e la coerenza delle valutazioni. Né d'altro canto ha ritenuto di esplicitare, nella redazione del verbale, le ragioni del giudizio e, dunque, emendare l'intrinseca insufficienza motivazionale del mero punteggio numerico attribuito alle proposte progettuali, determinata dalla genericità dei parametri di valutazione prefissati dall'Avviso (doc.8) e aggravata dalla loro mancata articolazione in criteri e sub-criteri.

Dalla carente formulazione dell'Avviso, non compensata da alcuno sforzo motivazionale a corredo della valutazione della proposta della Provincia di Latina, discende, dunque, il difetto di un'intelligibile correlazione motivazionale tra "criterio" e "punteggio" nei giudizi espressi dalla Commissione.

Né d'altro canto la motivazione può essere fornita in via postuma in sede giudiziale con gli atti difensivi, né integrata, costituendo prerogativa propria della Commissione di valutazione.

Ne consegue che tale genericità dei criteri di valutazione ha consentito alla Commissione di agire in totale arbitrio, con inevitabile compromissione del principio della *par condicio*, in aperto contrasto con l'orientamento della giurisprudenza. La censura assume peculiare rilievo nel caso di specie, poiché la mancata predeterminazione di criteri di valutazione specifici si



è risolta in un ingiustificato e discriminatorio giudizio di non ammissibilità al finanziamento della ricorrente. L'omessa specifica predeterminazione dei criteri avrebbe perlomeno reso necessaria una adeguata motivazione del giudizio al fine di far comprendere l'iter logico seguito dalla Commissione nell'assegnazione del punteggio.

Al contrario, il giudizio si fonda su mere indicazioni numeriche che – in assenza di indicazioni dettagliate nei criteri – rendono incomprendibile la valutazione della Commissione. Del resto, è pacifico che **“se mancano criteri di massima e parametri di riferimento adeguati ai quali raccordare il punteggio assegnato, può essere considerata illegittima la valutazione delle prove in forma numerica”** (Cons. Stato, Sez. VI, Sent., 08.01.2019, n. 178).

In tal senso si è espressa reiteratamente la giurisprudenza amministrativa secondo cui **“il principio della previa fissazione dei criteri di valutazione delle prove concorsuali che devono essere stabiliti dalla commissione esaminatrice, nella sua prima riunione – o tutt'al più prima della correzione delle prove scritte – deve essere inquadrato nella ottica della trasparenza dell'attività amministrativa perseguita dal legislatore, che pone l'accento sulla necessità della determinazione e della verbalizzazione dei criteri stessi in un momento nel quale non possa sorgere il sospetto che questi ultimi siano volti a favorire o sfavorire alcuni concorrenti; e tra la necessaria fissazione dei criteri anzidetti e la legittimità dell'attribuzione del voto numerico che legittimamente sintetizza la valutazione della commissione sussiste un nesso indissolubile, poiché – se mancano criteri di massima e precisi parametri di riferimento cui raccordare il punteggio assegnato – risulta illegittima la valutazione dei titoli in forma numerica”** (Cons. Stato, Ad. Plen., 13.04.2015, n. 4).

Appare, dunque, di palese evidenza quanto negli atti della procedura valutativa manchi qualunque elemento interpretativo (esplicito o implicito) e la motivazione, anche minima e sintetica dei giudizi espressi dai singoli Commissari, che esprima le ragioni per le quali la proposta della Provincia di Latina si sia vista assegnare i punteggi di cui alla scheda allegata al verbale n. 4 (doc.4) ovvero quelli rettificati di cui alla graduatoria (doc.6) approvata con Determina n. 80/2021.



II.

VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ART. 1, 3 e 12 L. N. 241/90. ECCESSO DI POTERE PER MANIFESTA ILLOGICITÀ, IRRAZIONALITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA, ARBITRARIETÀ, PALESE E MANIFESTO TRAVISAMENTO DEI FATTI, DIFETTO DI ISTRUTTORIA, CONTRADDITTORIETÀ ED INGIUSTIZIA MANIFESTA. CARENZA DI MOTIVAZIONE

Sul punto va osservato che a seguito degli interventi giurisprudenziali recenti, la natura tecnico-discrezionale dell'attività valutativa non impedisce ex se il sindacato giurisdizionale sull'esercizio della stessa, giacché rientra nei poteri dell'Autorità Giurisdizionale non solo verificare se l'esercizio del potere di verifica ed esame delle domande sia stato esercitato in modo conforme alla norma che lo attribuisce (nel caso l'art.8 della *lex specialis*), ma anche di stabilire se *“la valutazione complessa operata nell'esercizio del potere debba essere ritenuta conforme sia sotto il profilo delle regole tecniche applicate, sia nella fase di contestualizzazione della norma posta a tutela della conformità a parametri tecnici, che nella fase di raffronto tra i fatti accertati ed il parametro costituzionalizzato”* (Cons Stato n. 1274/2010). Sicché il principio che si è affermato, in tema di accesso alle agevolazioni in forza di valutazioni discrezionali, è che -sia pure nelle materie e discipline connotate da un forte tecnicismo settoriale- sussistono e devono trovare applicazione regole e principi che, per quanto elastiche ed opinabili, sono pur sempre improntate ad una intrinseca logicità ed un'intima coerenza, alla quale anche la Pubblica Amministrazione, al pari ed anzi, più di ogni altro soggetto dell'ordinamento in ragione dell'interesse pubblico affidato alla sua cura, non può sottrarsi senza sconfinare nell'errore e, per il vizio che ne consegue, nell'eccesso di potere. La giurisprudenza ha altresì rilevato come i giudizi tecnici espressi dalle Commissioni di gara siano suscettibili di scrutinio nei limiti della illegittimità e della manifesta illogicità. Nello specifico, le valutazioni tecniche delle Commissioni di gara sono sindacabili dal Giudice amministrativo *“non mediante una sostituzione dei giudizi, ma soltanto per difetto di motivazione, illogicità manifesta, erroneità dei presupposti di fatto, incoerenza della procedura valutativa e dei relativi esiti, non plausibilità dei criteri valutativi o della loro applicazione”* (Cons. Stato, Sez. V, 27.04.2015, n. 2098; Cons. Stato, Sez. III, 02.04.2015 n. 1741), sicché rientra nei



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

compiti del Giudice verificare se il potere amministrativo si sia esercitato con utilizzo delle regole conformi a criteri di logicità, congruità e ragionevolezza (Cons. Stato, Sez. III, 03.12.2016, n. 5232).

Ebbene, la opacità e l'arbitrio che nel caso di specie ha caratterizzato l'operato della Commissione è viepiù grave ed evidente allorché si esaminano le operazioni di "rettifica" poste in essere da quest'ultima.

L'art. 8 dell'Avviso (doc.8) ha previsto - con riferimento al criterio rubricato al n. 2 - l'attribuzione di un massimo di 2 punti:

CRITERI	PUNTEGGI	VALUTAZIONE
2. Svolgimento del progetto	>50% delle attività svolte nel primo semestre del progetto: p.2	

La Commissione, nella seduta del 14.07.2021, ha attribuito alla proposta della Provincia di Latina, per il criterio n. 2, **punti 5** (doc.4), pur essendo di 2 il punteggio massimo concedibile.

Dalle schede allegate ai verbali (doc.4), acquisiti a seguito della ostensione dei verbali richiesti dalla Provincia di Latina ed approvati con Determina n.3 del 03.08.2021 (doc.2), risulta che la **Commissione ha erroneamente attribuito punti 5 anche ad altre proposte.**

Errore che la Commissione ha provveduto a rettificare mediante modificazione dei punteggi, tutti ricondotti a punti 2 (doc.24), senza tuttavia menzionare e motivare dette operazione nei verbali n. 8 e 9 (doc.7).

Ma vi è di più! Alla correzione dell'errore non è corrisposto, come sarebbe stato lecito aspettarsi, la conseguenziale riduzione del punteggio complessivamente conseguito pari a 79/100. Il punteggio totale della ricorrente, infatti, a seguito della rettifica, non è stato ridotto a 76/100 (79-3 punti erroneamente attribuiti =76), rimanendo cristallizzato in 79/100. Ciò in considerazione del fatto che la Commissione -in modo del tutto irrituale ed assolutamente arbitrario- senza alcuna riapertura della procedura valutativa ed in totale assenza di trasparenza e partecipazione, ha operato una improvvida "riallocazione" dei punteggi in eccesso (punti 3 totali) presso altri criteri (n. 6/b e n. 6/f in tabella riportati in verde), come evidenziato per chiarezza espositiva nella tabella sotto riproposta:



	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE RETTIFICATA
1. Periodo di svolgimento dell'iniziativa (progetti che mirano alla destagionalizzazione)	Alta stagione: p. 0		
	Media stagione: p. 3		
	Bassa Stagione: p. 5	5	5
2. Svolgimento del progetto	>50% delle attività svolte nel primo semestre del progetto: p. 2	5	2
3. Durata media delle attività previste dal piano	> a 2 gg: p. 2	2	2
4. Livello di dettaglio della relazione, completezza e articolazione delle attività con indicazione dello svolgimento nel cronoprogramma	Max: p. 8	7	7
5. Rilevanza del progetto in termini di: - grado di impatto sul tessuto cittadino e ricaduta territoriale della proposta attraverso il coinvolgimento dei territori (soggetti pubblici) e delle comunità locali (soggetti privati);	da 5 soggetti pubblici in poi: p. 5 fino a 10 soggetti privati: p. 8 da 11 soggetti privati in poi: p. 10	15	15
- capacità di richiamare flussi extraurbani, extraregionali e stranieri; (nel caso di più azioni sarà presa in considerazione quella con maggior peso economico)	extraurbani: p. 5 extraregionali: p. 8 stranieri: p.10 Max: p. 10	5	5
- capacità di attrazione di nuovi flussi turistici culturali e/o sportivi.	Max: p. 10	6	6
6. Caratteristiche del progetto in termini di: - progetti che integrano più ambiti o cluster;	- un Cluster e un Ambito: p. 0 - più di un Cluster e un Ambito: p. 5 - un Cluster e due Ambiti: p. 8 - più di un Cluster e due Ambiti: p. 10 Max: p. 10	10	10
- qualità delle iniziative programmate, in particolare delle iniziative che elevano la qualità del progetto in termini di accessibilità;	Max: p. 10	5	7
- originalità delle azioni proposte e sviluppo di progetti innovativi;	Max: p. 5	3	3
- attività che sviluppano tematiche legate all'educazione e tutela dell'ambiente, con particolare riferimento al Turismo Sostenibile;	Max p. 3	3	3



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

- valorizzazione di luoghi (in particolare borghi) e tradizioni culturali locali;	Max p. 8	6	6
- qualità e impatto della campagna di comunicazione in relazione all'utilizzo di strumenti e tecnologie di comunicazione di nuova generazione.	Max p. 10	5	6
7.Esperienze pregresse: - destination manager con caratteristiche superiori a quelle indicate all'art. 6	p. 2	2	2
TOTALE	Max p. 100	79	79

Tale surrettizio “rimaneggiamento” ha caratterizzato la valutazione di molte altre proposte, ciononostante di questa attività la Commissione non ha ritenuto di dover redigere un resoconto esplicativo a testimoniare l'errore in cui era in corsa, e a motivare le operazioni di rettifica e riattribuzione dei punteggi.

I verbali n. 8 e n. 9 (doc.7) si limitano a riferire delle operazioni di riammissione e valutazione della proposta del Comune di Vallerano e del riesame richiesto dalla Associazione Apassiferrati. Del medesimo tenore motivazionale la Determina n. 80, assunta dalla società LAZIOcrea S.p.A. in data 10.09.2021 (doc.5), che indica quale ragione unica della rettifica la riammissione della proposta del Comune di Vallerano. Anche in detta occasione l'atto determinativo non menziona:

- l'errore da parte della Commissione nella attribuzione dei punteggi di cui al criterio n. 2;
- la rettificazione dei punteggi in eccesso (punti 3) con contestuale riallocazione sotto altri criteri;
- la modificazione delle schede in uno ai verbali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, e trasmesse al RUP, rieditate nella scheda riepilogativa di cui alla determinazione di rettifica n. 80/2021 (doc.5 e doc.24) oggetto della presente impugnazione.

Di tali operazioni la Provincia è venuta a conoscenza in occasione della ostensione disposta in data 16.09 u.s. (doc.18) che ha coinvolto anche le schede che hanno accompagnato i verbali, poiché evidentemente parte integrante e sostanziale di questi ultimi (doc.4) ed in quanto tali sottoscritti dal Presidente e dai due Commissari.



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

Solo dall'esame delle schede allegate ai verbali è stato possibile individuare le operazioni di riassegnazione dei punti sopravanzati dalla correzione dell'errore, mai reso noto dalla Commissione.

Quindi, in totale arbitrio e disattendendo alle più elementari regole in tema di trasparenza, pubblicità, correttezza amministrativa ed in spregio ai principi regolatori in tema di accesso alle agevolazioni, la Commissione ha provveduto ad una riassegnazione dei punti alla proposta progettuale della ricorrente, e di molte altre proposte parimenti viziate dal medesimo errore, senza che ciò fosse conseguenza e frutto di una nuova valutazione delle proposte ed in totale assenza di motivazioni, con una condotta che ben è qualificabile arbitraria ed irrituale pertanto palesemente illegittima. Un arbitrio esercitato dalla Commissione, ancor più grave in considerazione del fatto che la stessa è stata rilevata solo grazie ad un provvidenziale accesso agli atti ed alla verifica di ogni posizione, in quanto l'operazione qui censurata non ha riguardato la sola Provincia di Latina ma tantissime altre proposte parimenti viziate dalla attribuzione di un punteggio non previsto dall'Avviso (punti 5 in luogo dei 2 fissati dal criterio di valutazione n. 2), alcune delle quali ammesse al finanziamento (n. 21, n. 7, n. 16, n. 31, n. 18, n. 9, n. 23, n. 22, n. 10, n. 30).

Né vale a superare l'illegittimità sin qui argomentata, il tentativo di giustificare tale operato, posto in essere dal RUP che, dopo aver evaso l'istanza di accesso formulata dall'Ente, e consegnato tutti i verbali corredati dalle schede compilate specifica, a mezzo PEC del 10.09.2021 (doc.21) che: *“come noto, nella precedente mail del 2 settembre 2021 vi sono stati inviati n.7 verbali, trasmessi ufficialmente al RUP dalla Commissione di valutazione, nonché degli appunti di lavoro utilizzati dalla Commissione stessa a fini preparatori rispetto alle valutazioni finali di competenza. Ebbene, tali appunti non sono stati trasmessi ufficialmente dalla Commissione (come si evince dalla relativa lettera di trasmissione già precedentemente trasmessa) perché rappresentavano dei meri strumenti interni di lavoro (brogliacci), privi di valore giuridico in quanto riportanti esclusivamente le prime valutazioni provvisorie espresse dalla Commissione. Tali valutazioni provvisorie, infatti, sono state successivamente confermate/modificate in sede di valutazione finale, come riportate nei Verbali e nella Scheda di riepilogo complessivo, contenente i punteggi finali assegnati a ciascun soggetto ammesso, per ciascun criterio di valutazione previsto nell'Avviso in questione. Quest'ultima Scheda è stata trasmessa ufficialmente dalla*



PROVINCIA DI LATINA

SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

Commissione in data 9 settembre u.s., in allegato al Verbale di conclusione dei lavori di competenza (Verbale n.9 del 09/09/2021), come si evince dalla relativa lettera di trasmissione.....”.

Tuttavia le precisazioni riportate non corrispondono a quanto, invece, sostenuto dalla Commissione che, con il verbale n.1 (doc.4): **“concorda alla predisposizione di una scheda di valutazione (Allegato 2) da compilare per ogni progetto valutato, con riportati i sopra indicati criteri e i relativi punteggi da attribuire”**. A corroborare la natura sostanziale delle schede allegate ai verbali, milita anche la loro sottoscrizione ad opera dei tre Commissari che le trasmettono in uno a conclusione dei lavori al Rup, unitamente alla graduatoria finale, come dallo stesso affermato nella PEC (doc.21). Ciò, quindi, sconfessa la natura di “brogliacci” o di “meri strumenti interni di lavoro”, privi di valore giuridico. Peraltro, se così fosse non vi era ragione di ostentarli a richiesta dell’Ente, né di accompagnarli ai verbali in occasione della loro trasmissione al Rup.

Ma vi è di più!

Diversamente opinando, ovvero se le schede sottoscritte dai Commissari e contenenti le singole attribuzioni dei giudizi valoriali fossero da considerare brogliacci o solo appunti di lavoro, si configurerebbe una ipotesi di violazione assoluta della *lex specialis* e della intera procedura riposta in verbali privi della indicazione dei punti parziali e, dunque, viziati da un deficit motivazionale gravissimo, insuperabile ed insanabile. Le valutazioni siffatte risulterebbero il frutto evidente dell’arbitrio, palesemente illogiche e conseguenza diretta di un esercizio abusivo della discrezionalità amministrativa non contemplando i singoli verbali alcuna menzione ad operazioni di scrutinio delle proposte sotto i diversi criteri indicati dall’art. 8 dell’Avviso, delle singole considerazioni svolte per ciascuna proposta, né di un loro esame.

Comunque non solo non si sarebbe dato atto delle ragioni della modalità procedimentale seguita, ma comunque ne resterebbe oscura la conformità a regole adottate anteriormente allo scrutinio, e tese ad evitare arbitrii lesivi del principio di imparzialità dell’agire amministrativo.

Tutto ciò renderebbe ancora più grave e palese la violazione dell’obbligo motivazionale e di cui alle censure in rubrica al punto I.



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli
Via Costa, 1 – LATINA 04100
Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556
c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

Invece, contrariamente a quanto affermato dal RUP, le schede per quanto non supportate da alcuna valutazione sintetica sono parte integrante dei verbali e attestano l'attribuzione dei punteggi parziali. Sicché, la loro arbitraria ed illegittima modificazione/rettificazione appare, alla luce di quanto sin qui rappresentato ancora più grave. Sin troppo evidenti, infatti, le figure sintomatiche dell'illegittimità di cui la procedura de qua appare irrimediabilmente viziata sotto tutti i profili evidenziati.

Una carenza motivazionale che caratterizzata tutto l'iter procedimentale ed istruttorio e che viene altresì aggravata da un ulteriore deficit procedimentale, perpetrato in occasione della richiesta di revisione in autotutela avanzata dalla Provincia di Latina con nota prot. n. 37876 del 05.10.2021 (doc.22).

A mezzo della istanza la ricorrente ha invitato LAZIOcrea S.p.A. ad una rivalutazione del progetto, con una nuova attribuzione dei punteggi.

Ebbene, la disamina del corredo documentale prodotto evidenzia che, diversamente da analogo precedente ad istanza della associazione Apassiferrati - menzionato nei verbali n. 8 e n. 9 (doc.7) - la Commissione non ha ritenuto di doversi riconvocare per vagliare le doglianze espresse dalla Provincia ed eventualmente motivare punto per punto il rigetto dell'istanza.

Ancora una volta in modo del tutto irrituale LAZIOcrea S.p.A. ha rimesso ad una laconica comunicazione e-mail del 21.10.2021 del RUP incaricato (doc.23) le "ragioni" del mancato accoglimento della domanda di revisione, che è interessante riportare nella sua integrità per le valutazioni del caso: *"in riscontro alla V.s. richiesta di riesame, si rappresenta che i criteri messi in discussione dalla stessa sono frutto della valutazione da parte della Commissione, così come previsto dall'Avviso in oggetto. Si rappresenta, inoltre, che è possibile che vengano destinate ulteriori risorse ai fini dello scorrimento della graduatoria"*.

Ne discende che la Commissione non solo non ha esaminato nessuno dei rilievi e delle censure poste a fondamento della richiesta di riesame avanzata dall'Ente, ma altresì non ha ritenuto di dover confortare il rigetto con argomenti in fatto ed in diritto come imposti dalle norme sul procedimento amministrativo e a garanzia della trasparenza del proprio operato. Sicché, ad oggi, la Commissione non ha fornito, neppure *ex post*, una plausibile spiegazione delle divergenze nelle



graduazioni dei punteggi conseguiti dalle proposte progettuali concorrenti in relazione ai parametri in contestazione.

Risulta, quindi, confermato il fatto che la genericità dei criteri in parola non consente di decifrare in alcun modo quali specifici aspetti della proposta progettuale non sono stati meritevoli di apprezzamento, né di quali elementi la Commissione ha avuto riguardo nell'attribuzione dei punteggi.

III.

ERRONEA APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA E TRAVISAMENTO DEI FATTI. CARENZA DI MOTIVAZIONE

Orbene, nel caso di specie, non si chiede all'Ecc.mo TAR adito di sostituire una propria valutazione, di merito, a quella già svolta in sede amministrativa, ma piuttosto di accertare l'evidente irragionevolezza e/o incongruenza e/o superficialità dell'iter logico-cognitivo seguito dalla Commissione nelle attività di valutazione della proposta progettuale della ricorrente, onde disporre una sua rinnovazione.

Invero, alla luce delle delineate prospettazioni è di tutta evidenza che il giudizio sotto taluni aspetti (criteri) è risultato il frutto di una errata percezione dei fatti, della mancata e/o sviata percezione degli elementi caratterizzanti la proposta progettuale che, non percepiti, non sono stati oggetto di valutazione. Del resto l'omessa motivazione, di cui si è ampiamente detto, non consente la ricostruzione logica del processo valutativo, inficiandolo irrimediabilmente.

Volendo non tanto decifrare la *ratio* normativa, si deve subito evidenziare che le erogazioni di contributi esigono regole predeterminate a garanzia di una loro proiezione verso un'utilità pubblica e svolgono un ruolo determinante nel processo decisionale, in mancanza delle quali, può insinuarsi l'arbitrio, venendo meno la funzionalità del fine pubblico.

Ed invero, sia la predeterminazione dei criteri, quanto la dimostrazione del loro rispetto da parte delle singole Amministrazioni in sede di concessione dei relativi benefici, sono rivolte ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e si atteggianno a principio generale, in forza del quale l'attività di erogazione della P.A. deve in ogni caso rispondere a referenti oggettivi e, quindi, definiti prima della adozione di ogni singolo provvedimento.



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli
Via Costa, 1 – LATINA 04100
Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556
c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

Le operazioni della Commissione di valutazione sono viziate sotto tutti i profili sin qui richiamati, atteso che le stesse appaiono unicamente circostanziate dall'esame della sussistenza dei criteri previsti dalla tabella presente nell'Avviso pubblico cui è seguita l'attribuzione di un mero punteggio che, tuttavia, ha trascurato ogni ulteriore verifica di quei parametri prescritti dalla *lex specialis*.

Invero, l'art. 2 “*Ambiti territoriali di intervento e Cluster*” suddivide il territorio della Regione Lazio, quale ambito di operatività dell'Avviso, in sub ambiti specifici: 1) Tuscia e Maremma laziale; 2) Litorale del Lazio; 3) Valle del Tevere; 4) Sabina e Monti reatini; 5) Valle dell'Aniene e Monti Simbruini; 6) Castelli Romani; 7) Monti Lepini e Piana Pontina; 8) Ciociaria; 9) Roma Città Metropolitana (Doc.8). L'art. 4, invece, recante “*Tipologia e finalità degli interventi finanziabili*” stabilisce che, ai fini della ammissibilità, le proposte progettuali devono prevedere la valorizzazione degli ambiti territoriali della Regione Lazio (indicati al precedente art. 2 del presente Avviso), mediante una sola proposta progettuale, che deve essere tematica:

- a) ossia riferita ad uno o più Cluster, individuati tra quelli di cui all'art. 2;
- b) oppure territoriale, ossia riferita ad uno o più ambiti territoriali specifici, individuati tra quelli di cui all'art. 2, per un **massimo di due ambiti territoriali** accomunati da uno o più Cluster.

L'Avviso, quindi, fissa un requisito di ammissibilità delle proposte demandando al RUP ed alla Commissione il vaglio sulla osservanza di quanto disposto.

Ebbene, in nessuno dei verbali viene scrutinata la sussistenza del requisito di ammissibilità della valorizzazione di massimo 2 ambiti territoriali, sicché non è dato evincersi in alcun modo se le proposte risultate assegnatarie del beneficio economico abbiano osservato detta statuizione, che in quanto priva di riscontro conferma il denunciato vizio di istruttoria, di carenza di motivazione e di eccesso di potere, vieppiù accompagnata dalla violazione immediata e diretta della *lex specialis*. Sotto tale aspetto, la valutazione da parte della Commissione, in quanto non menzionata dai verbali, è da ritenersi del tutto assente.

Ne è riprova il fatto che -a titolo puramente indicativo- la proposta n. 46 - risultata attributaria del punteggio di 89/100, e quindi in posizione utile alla concessione del contributo- nella parte dedicata alla descrizione dell'ambito territoriale interessato dal progetto individua 2 ambiti territoriali (Ciociaria e



Litorale laziale), tuttavia l'esame attento delle componenti progettuali evidenzia la presenza del Comune di Castelforte e del Comune di Santi Cosma e Damiano che, secondo le prescrizioni dell'Avviso, ricadono nell'ulteriore e terzo ambito Monti Lepini e Piana pontina risultando, quindi, in spregio al limite massimo di n. 2 ambiti sancito dall'art. 2 lett. b), da sanzionare ex art.8 con l'inammissibilità della proposta.

Anche sotto tale profilo l'attività della Commissione si profila censurabile poiché viziata da macroscopici errori, non conforme alle disposizioni prescrittive dell'Avviso, illogica e carente di istruttoria.

IV.

ECCESSO DI POTERE PER MANIFESTA ILLOGICITÀ, IRRAZIONALITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA, ARBITRARIETÀ PALESE E MANIFESTO TRAVISAMENTO DEI FATTI, DIFETTO DI ISTRUTTORIA, CONTRADDITTORIETÀ ED INGIUSTIZIA MANIFESTA E DIFETTO DI MOTIVAZIONE.

Ferme restando le censure già ampiamente argomentate che, comunque, inficiano tutto l'iter procedimentale, la proposta progettuale della Provincia di Latina appare irrimediabilmente compromessa e lesa dalle valutazioni della Commissione che, nell'esondare i confini della discrezionalità tecnica nei termini sopra evidenziati, sono censurabili sotto gli ulteriori profili della illogicità manifesta, della arbitrarietà, della ingiustizia, del travisamento dei fatti.

Le valutazioni incoerenti ed irragionevoli di cui si è detto, e che ancora verranno infra approfondite, sostanziano un vizio della funzione e, pertanto, apprezzabili in quanto palesi aberrazioni che trasmodano nell'eccesso di potere.

Ben, quindi, si profila sindacabile la valutazione operata dalla Commissione, anche in ragione della necessità di verificare se l'attività compiuta sia stata realizzata attenendosi agli specifici criteri di valutazione indicati dall'Avviso.

Infatti, si è autorevolmente sostenuto che *“al di là dell'ormai sclerotizzata antinomia sindacato forte/ sindacato debole, deve attestarsi sulla linea di un controllo che, senza ingerirsi nelle scelte discrezionali della Pubblica autorità, assicuri la legalità sostanziale del suo agire, per la sua intrinseca coerenza anche e soprattutto in materie connotate da un elevato tecnicismo”* (Cons. Stato, sez. III, 25.03.2013, n. 1645). Ed ancora è stato affermato che *“le valutazioni delle offerte tecniche da parte delle Commissioni di gara sono*



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

espressione di discrezionalità tecnica e, come tali, sono sottratte al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo poi che non siano manifestamente illogiche, irrazionali, irragionevoli, arbitrarie, ovvero fondate su di un altrettanto palese e manifesto travisamento dei fatti? (Cons. Stato, sez. V, 17.04.2020, n. 2442).

All'esito dell'esame del compendio documentale acquisito in sede di accesso, si ritiene che il giudizio numerico espresso, non seguito da alcuna argomentazione motivazionale, sia il frutto di una valutazione fuorviata dal travisamento dei fatti, conseguente ad una istruttoria della proposta progettuale carente e superficiale, viziata da errori, dalla manifesta illogicità e dalla irrazionalità dei punteggi assegnati. In particolare ci si riferisce ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO N.5

b) capacità di richiamare flussi extraurbani extraregionali e stranieri nel caso di più azioni sarà presa in considerazione quella con maggior peso economico

Il suddetto criterio attribuisce un punteggio determinato alla capacità della proposta di richiamare una specifica categoria di flussi: - extraurbani punti 5; - extraregionali punti 8; - stranieri punti 10.

Sotto questo profilo la Commissione ha attribuito alla proposta della Provincia n.5 punti, ritenendo le azioni presenti capaci di richiamare flussi extraurbani.

Tale valutazione è errata e comunque manifestamente illogica, irrazionale, irragionevole, arbitraria, fondata su un palese e manifesto travisamento dei fatti.

Il criterio nel caso di specie è declinabile nella assenza/presenza della capacità di attirare una specifica categoria di flussi turistici.

Ebbene, la Commissione in modo illogico ed incoerente non ha attribuito alla proposta della Provincia il punteggio pari a 10 nonostante quest'ultima punti quasi esclusivamente ad attirare il flusso turistico straniero.

Tale vocazione è evidenziata in molti passaggi della proposta progettuale in modo chiaro ed inequivocabile, a partire dallo studio dei flussi turistici fondato su una analisi statistica del contesto di riferimento richiamato dalla proposta progettuale. Quest'ultima, infatti, analizza il target cui indirizzare azioni ed interventi della DMO ed al quale proporre "*l'esperienza italiana*" evidentemente tesa ad attrarre un destinatario non italiano!

Riporta infatti il Progetto:



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

*“Realisticamente si è pensato di definire il target di riferimento partendo dal flusso internazionale diretto su Roma e l’Alta Campania, offrendo uno “slow transfer” di andata o ritorno, attraverso una estensione al viaggio di 2/4 gg per permettere la scoperta del nostro territorio (“**Discover the Real HospITALYty**”), in attesa di un miglioramento dei servizi al momento deficitari con l’umile slogan: “Make Us Improve Our Hospitality”. I turisti, suddivisi in piccoli gruppi (max 8 in modo da poter essere accompagnati ovunque e da mezzi di piccolo taglio) potranno scegliere su app e sul portale i POI e le attività da inserire nell’itinerario, personalizzato e guidato, che potranno prenotare direttamente online.”*

Vengono a tal fine richiamati i dati relativi alle presenze straniere che maggiormente hanno apprezzato l’Italia ed in particolare la Regione Lazio; quei flussi quindi maggiormente in crescita, verso i quali il Progetto della Provincia ha indirizzato le proprie iniziative: Stati Uniti; Germania; Cina; Brasile; Russia.

In base a questa individuazione sono state selezionate le Fiere cui la DMO avrebbe preso parte, individuate tra quelle ove la presenza di buyers di questi Paesi è stimata più alta. Tali sono risultate: la ITB – Berlino; ETOA – Cina; MITT – Mosca. Questa attenzione al target di cui si è relazionata in modo puntuale nella presentazione del progetto, mette in chiara evidenza la vocazione eminentemente internazionale delle attività contemplate dal Progetto stesso e dalle singole azioni proposte.

Sempre nell’intento di intercettare flussi stranieri, come specificati, la Provincia ha orientato le attività di marketing e comunicazione verso questi Paesi, all’uopo scegliendo di tradurre i messaggi comunicativi in lingua: inglese, tedesca, cinese, portoghese e russa (come ben chiarito nel Progetto). Analogo discorso per lo sviluppo delle app e degli e-book, in ordine ai quali il Progetto precisa la loro destinazione ad un pubblico straniero di livello internazionale. La idoneità del Progetto ad attrarre flussi stranieri si palesa evidente anche dalla denominazione della maggior parte delle iniziative direttamente in lingua inglese segno evidente della loro destinazione ad un turista internazionale:

- Discover the real HospITALYty
- Street'scape
- Riviera di Ulisse experience
- Uno degli eventi sportivi riguarda una **gara mondiale (a coinvolgere atleti e relativi staff provenienti da tutto il mondo)** denominata “International windsurfer regatta”
- Lo slogan proposto è “Make Us Improve Our HospITALYty”
- È prevista altresì la condivisione con l’app “Look & Book” di Easy-Jet.



PROVINCIA DI LATINA

SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

A rimarcare la internazionalità del progetto e la capacità delle iniziative ad attrarre flussi stranieri è la previsione di una linea di collegamento con il territorio di riferimento al fine di intercettare il turista straniero direttamente presso gli aeroporti più prossimi (Roma e Napoli) con l'intento di andare incontro al turista straniero agevolandolo nel raggiungimento dei punti di interesse individuati dal progetto.

Non di meno sul fronte della formazione, ovvero la parte dedicata ai workshop, il Progetto della Provincia di Latina prevede specifiche occasioni formative per operatori destinate a *“gestire meglio le conversazioni in lingua straniera”* chiaramente riferendosi ad attività che vedono nel turista straniero il destinatario delle azioni messe in campo.

La Commissione, quindi, è incorsa in un evidente errore di valutazione ovvero in una macroscopica svista o comunque in una omessa istruttoria della proposta avendo omesso la valutazione della vocazione internazionale delle tante iniziative promosse dal Progetto della Provincia, accompagnate tutte da specifiche voci di spesa ad attestare la concretezza dell'azione. Ciò rimarca che non siamo di fronte ad una narrazione assertiva, come in taluni casi riscontrata. I costi infatti riportati negli allegati progettuali costituiscono la riprova del livello e della qualità dell'investimento riferito a ciascuna attività contemplata.

Il travisamento dei fatti sin qui richiamati e la illogicità della valutazione in cui è incorsa la Commissione, è evidente anche ove si volesse procedere ad una operazione comparativa delle proposte, alcune delle quali -attributarie del pieno punteggio di 10/10- non risultano tuttavia caratterizzate da una maggiore capacità di attrarre flussi stranieri rispetto a quella proposta dal progetto della Provincia. Sotto questo profilo, vieppiù rimarcato dalla già censurata carenza di motivazione e di sub criteri ad ancorare le valutazioni della Commissione a parametri oggettivi di trasparenza ed equità, la valutazione sullo specifico criterio appare illegittima, arbitraria e finanche viziata per l'evidente disparità di trattamento.

La lesione degli interessi della Provincia di Latina è grave e significativa sul piano sostanziale atteso che, ove attributaria del pieno punteggio pari a 10 (anziché 5), il progetto avrebbe ottenuto complessivamente 84/100 punti, collocandosi in posizione utile in graduatoria ai fini del conseguimento del



finanziamento. Per tali ragioni si chiede la corretta attribuzione del punteggio erroneamente non attribuito, e pari a 10 punti.

CRITERIO N.6

b) qualità delle iniziative programmate in particolare delle iniziative che elevano la qualità del progetto in termini di accessibilità

Analoga censura è mossa alle valutazioni della Commissione inerenti il criterio n.6/b anch'esso caratterizzato dalla presenza nell'avviso di un punteggio minimo e massimo (max 10) privo di qualsivoglia ulteriore elemento o criterio valutativo. In questo contesto tuttavia la Commissione avrebbe dovuto fare espresso riferimento, come prescritto dall'Avviso, al Piano Turistico triennale approvato dalla Regione, ove viene precisato cosa debba intendersi per "accessibilità" ai fini della corretta attribuzione del punteggio che, rimesso alla Commissione, avrebbe dovuto quanto meno essere graduato in base alla presenza o meno di requisiti specifici di accessibilità nei termini di cui al Piano regionale. Quest'ultimo riporta a pagina 25: *"Accessibilità. Quasi tutti I partecipanti ai gruppi di lavoro hanno evidenziato le difficoltà legate al settore della mobilità sul territorio, dalla carenza di mezzi pubblici nel fine settimana, periodo più favorevole agli spostamenti turistici, fino alla inadeguatezza infrastrutturale cronica dell'intero sistema. In sintesi sono emerse le seguenti esigenze fondamentali: - potenziamento e rafforzamento dei collegamenti ferroviari e delle linee storiche attraverso l'aumento delle corse nel fine settimana e delle fermate; - agevolazione dell'accesso all'informazione, alla comunicazione, alla cultura e ai servizi per una piena integrazione sociale, nei confronti di persone con disabilità; - potenziamento dei punti di informazione e accoglienza turistica, incentivazione del presidio di quelli scoperti e miglioramento di quelli esistenti; - potenziamento dei collegamenti stradali e manutenzione delle strade; - potenziamento dei servizi Cotral su tutta la rete, soprattutto nel fine settimana; inoltre si è evidenziata una scarsità delle piste ciclabili nella Regione. La Regione promuove tutte le attività volte all'ippoterapia, conferendo ai maneggi le autorizzazioni necessarie sulle terapie riabilitative con l'utilizzo di cavalli, asini e muli, quale forma di turismo sanitario e del benessere".* Ed ancora a pagina 79: *"5.2 Turismo accessibile.Gli utenti del turismo accessibile non sono esclusivamente coloro che sono affetti da una disabilità (permanente o temporanea) motoria, sensoriale o cognitiva. Oggi occorre includere un più ampio range di persone che hanno necessità di "bisogni speciali": ad*



PROVINCIA DI LATINA

SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

esempio, le persone che soffrono di allergie o intolleranze alimentari, i cardiopatici, persone con malattie metaboliche (diabete, gotta, ecc.), i trapiantati e gli anziani che spesso soffrono di più e diverse patologie. Le persone con disabilità sono prima di tutto dei turisti e, come tali, devono poter scegliere una meta turistica secondo i propri desideri personali e non per il grado di accessibilità di un luogo rispetto ad un altro.” (Doc.25)

In tal senso la proposta della Provincia di Latina coglie nel segno sotto entrambi i profili scrutinati dalla pianificazione regionale in materia, prevedendo azioni ed iniziative che migliorano l'accessibilità al territorio, intesa sia come superamento della carenza infrastrutturale o di servizi del territorio; sia sotto l'aspetto più intimo legato alle esigenze individuali del turista-soggetto.

Il Progetto della Provincia si prefigge infatti lo scopo di aumentare arrivi, presenze e permanenza media, elevare la quota di internazionalizzazione e integrare ambiti e cluster e iniziare a supplire alla carenza della mobilità pubblica (spesso proprio nei periodi più turistici) attraverso l'utilizzo di trasporti diretti ai POI (punti di interesse) del territorio.

Dall'analisi dei flussi di turisti provenienti dall'estero, si rileva che la maggior parte di coloro che visitano il Sud-Centro Italia hanno già l'itinerario Roma e Alta Campania (Napoli, Capri, Pompei, Costiera Amalfitana ecc.). Ad essi verrà sostanzialmente proposta una piccola estensione nel passaggio tra le due tappe. Volendo mirare a questo target già esistente e facilmente agganciabile attraverso TO e OTA, si è pensato di creare un servizio di “*slow transfer*” di andata o ritorno, con una estensione al viaggio da 2 a 4 giorni, per permettere loro la scoperta del territorio eliminando così i problemi di mobilità e di inefficienza della logistica e dell'accoglienza, in attesa che questi si evolvano, anche attraverso questa esperienza diretta. Il progetto prevede anche azioni in tema di formazione e di informazione per aumentare la capacità del territorio di rendersi *accessibile*. A tal fine il progetto proposto non trascura:

➤ **La Formazione per il personale degli info point** e gli addetti all'accoglienza e all'informazione del turista per fornire loro ulteriori strumenti volti ad elevare e/o perfezionare il livello servizio e gestire meglio le conversazioni in lingua straniera e fornire gli strumenti appropriati agli



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

avventori in linea con il turismo 4.0;

➤ **Workshop rivolti agli operatori di settore** ricompresi nelle aree coinvolte e a tutti coloro che devono e dovranno interfacciarsi con i turisti che forniranno una serie di strumenti per migliorare il customer care, l'accoglienza e soprattutto le basi per gestire e ottimizzare il proprio web-marketing.

Tra le tante iniziative, il Progetto della Provincia declina l'accessibilità anche con riguardo agli aspetti etici legati al turismo, alla sensibilizzazione di taluni aspetti inerenti la persona, i gusti, le attitudini del turist- soggetto. In tal senso le iniziative proposte "Agri Digital-detox", sulla scia del successo del "Wwoofing" e del "Digital Detox" volto a migliorare i ritmi incalzanti della vita moderna, progetti che porteranno alla riscoperta dei sapori veri e tradizionali che nascono da conoscenze che si tramandano da secoli. Iniziative accessibili anche ai disabili come ad esempio il Volo del Falco Pellegrino, tramite la Zip-line presente nel Comune di Roccamassima, fruibile in piena sicurezza dai disabili, dai bambini ed dagli anziani. La stessa Zip Line che la Regione promuove già a partire dallo scorso anno all'interno del proprio stand presso la Fiera Internazionale di Rimini, una tra le più importanti fiere internazionali dedicate al turismo e che pertanto evidenziano la originalità della iniziativa valorizzata come punto di interesse all'interno delle azioni di promozione previste dal progetto della Provincia.

Sebbene la proposta della Provincia abbia declinato il concetto di accessibilità nelle diverse accezioni proposte dal Piano regionale, queste non vengono in alcun modo prese in considerazione, né adeguatamente valorizzate, anzi viene gravemente penalizzata dalla erronea attribuzione del giusto punteggio, vieppiù immotivato, pari a 5/10, per poi subire, in un secondo momento ed anche in questo caso in totale assenza di motivazione ovvero rivalutazione degli elementi caratterizzanti (operazione di cui si è detto pagina 15 e ss.) un nuovo punteggio pari a 7/10 in palese violazione dell'esercizio dell'attribuzione. Una valutazione, quindi, che non ha tratto abbrivio dagli elementi caratterizzanti del progetto visto che passa in pochi giorni dall'essere valutata con punti 5 a punti 7 risultando chiaramente irragionevole la prima; illogica ed arbitraria la seconda, disancorata da una valutazione oggettiva ma solo frutto di una illegittima operazione di riattribuzione di punteggi sopravanzati.



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

Per tali ragioni anche in questo la valutazione offerta dalla Commissione appare chiaramente viziata sotto tutti i profili denunciati.

CRITERIO N.7

Qualità ed impatto della campagna di comunicazione in relazione all'utilizzo di strumenti e tecnologie di comunicazione di nuova generazione

Ancora sotto tale specifico profilo la valutazione della Commissione appare viziata per carenza di istruttoria, per errore manifesto, per disparità di trattamento. Il punteggio attribuibile è anche in questo caso non meglio graduato, atteso che si è in presenza di 10 punti disponibili e chiaramente la discrezionalità tecnica in capo alla Commissione non discende direttamente dalla legge, da nozioni tecnico scientifiche, bensì da ragionamenti discrezionali non ancorati a subcriteri oggettivamente definiti. Il criterio dedotto, infatti, non è “oggettivizzato” da parte dell’Amministrazione precedente, concretandosi in valutazioni di mero apprezzamento che per tale motivo avrebbero dovuto essere assistite da un giudizio di valore benchè sintetico e conciso. Nel rileggere il Progetto della Provincia di Latina, appare incontrovertibile quanto ampio spazio sia stato dedicato alla comunicazione, ritenuta ineludibile strumento per raggiungere nuovi flussi turistici. Il Progetto, dunque, contiene un piano di comunicazione con obiettivi concreti, raggiungibili attraverso tutti i metodi più innovativi utilizzati dal marketing turistico più moderno:

- **Sito con SEO** (è quell’insieme di strategie e pratiche volte ad aumentare la visibilità di un sito internet migliorandone la **posizione nelle classifiche dei motori di ricerca**, nei risultati non a pagamento, detti risultati “*pure*” o “*organici*”. S.E.O. è una sigla inglese (acronimo) che sta per **Search Engine Optimization**, tradotto letteralmente: “**ottimizzazione per i motori di ricerca**”).
- **ADS** ogni forma di advertising digitale di cui la DMO si servirà per promuovere i propri prodotti o servizi. Lo scopo è quello di raggiungere più persone possibili per farsi conoscere ed influenzare le loro scelte, indirizzandoli così verso il proprio brand o sito web.
- **Funnel** modello di marketing impiegato per descrivere e analizzare il path to purchase, ossia il percorso compiuto dal consumatore nel corso del processo di acquisto, dal momento della consapevolezza dell’esistenza di un certo prodotto, all’acquisto del prodotto medesimo (tecnica applicata al web negli ultimissimi anni).
- il recentissimo **inbound marketing** strategia olistica, utilizzata al fine di coinvolgere, attrarre e convertire i visitatori trasformandoli in clienti attraverso informazioni e contenuti rilevanti e non interruttivi.
- la realizzazione di guide sottoforma di **e-book con template e format concepiti solo nel 2020**
- testi **print on-demand**



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

- **Audiolibri** (in crescita del 94% nel 2020)
 - **Storytelling**
 - La realizzazione di contest ed altri eventi digitali (quiz, challenge e concorsi)
 - **Backlinking** (metodo recente e di importanza sempre crescente per l'indicizzazione dei siti)
 - **Video promozionali eye-catching in 4k** (ultima tecnologia disponibile da qualche anno)
 - **la creazione di "street'scape"**, idea promozionale assolutamente unica ed originale, con la creazione della più grande "escape outdoor" del mondo (gioco innovativo, ancora più bella la sua versione outdoor nata con il covid)
 - **App innovativa** (in italiano inglese e russo) realizzata da "Innovation Project" vincitore del premio "Start-up innovativa" nel 2019.
- Strumenti ai quali si affiancano i metodi più classici:
- Social in chiave moderna in cui sono stati perfino previsti costi specifici per la creazione di piani editoriali per i social nonché indagini di gradimento per gli stili e le grafiche digitali del Brand.
 - produzione di materiale stampato e merchandising classico ma in chiave moderna (brochure, roll up, espositori a bandiera, premi brandizzati per i contest, challenge e l'iniziativa "street'scape" con freesbee, selfiestick, powerbank, borracce, sacche, casse speaker, espositori e sgabelli brandizzati)
 - stampa di guide
 - presenza e partecipazione alle fiere di settore selezionate, B2B
 - Fam-trip ben distinti in Educational trip per TO, Blog trip per i blogger e Press Trip per la stampa.

Ebbene, il piano comunicativo proposto dal Progetto è estremamente dettagliato e soprattutto incentrato sulle nuove strategie di marketing turistico. Si è, infatti, fatto riferimento a tutti gli strumenti presenti sul mercato, i più innovativi, tecnologici, efficaci, moderni, accessibili, accompagnati in via residuale e suppletiva da forme di comunicazione più tradizionali a coprire l'utenza meno tecnologica. Nonostante lo sforzo, anche economico, che la strategia comunicativa descritta ha richiesto, la Commissione -in modo del tutto irrazionalmente e senza alcun criterio logico- ha attribuito alla proposta punti 5/10. Ciò mette in rilievo la inappropriatazza di un punteggio tanto penalizzante che non trova alcuna giustificazione, risultando illogico, immotivato e disancorato dal dato oggettivo e chiaramente in spregio a quanto dettato dall'art.12 della Legge 241/90, teso ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, quale principio generale dell'ordinamento cui l'attività della Commissione avrebbe dovuto ossequiare.

Del resto il procedimento di cui all'oggetto equivale ad una vera e propria procedura di evidenza pubblica, dotata dello stesso rigore di una procedura concorsuale o di appalto, quanto alla coerenza tra presupposti, criteri di valutazione e provvedimento finale. Non devono cioè sussistere crasi logiche o



motivazionali tra i presupposti ed il provvedimento, per cui quest'ultimo deve costituire il prodotto dell'applicazione matematica dei punteggi o dei presupposti desumibili dai criteri predeterminati.

Ebbene la oggettiva presenza nella proposta della Provincia di Latina di tutti gli strumenti di comunicazione presenti nel mercato turistico mettono in evidenza la manifesta illogicità della valutazione, la quale oltre ad essere sviata nei presupposti di fatto, appare disancorata sul piano fattuale dalla oggettività del progetto nel quale sono presenti tutti i migliori prodotti di comunicazione previsti in ambito turistico. L'esame comparato delle proposte mette poi in evidenza quanto ad un maggior punteggio non corrisponda una più qualificata strategia di comunicazione con ciò sostanziando una evidente ipotesi di disparità di trattamento.

Anche in questo caso l'attribuzione del corretto punteggio avrebbe consentito alla proposta di rientrare a pieno titolo tra quelle finanziabili.

* * * * *

ISTANZA DI SOSPENSIONE IN VIA CAUTELARE

La Provincia di Latina formula istanza cautelare affinché Codesto Tribunale adito Voglia adottare i provvedimenti che riterrà più idonei per tutelare, in relazione alla situazione prospettata, la posizione giuridica sostanziale azionata in questa sede dall'odierna ricorrente, ed, in particolare, Voglia sospendere l'efficacia e l'esecuzione dei provvedimenti impugnati in epigrafe. A tal uopo, si rileva che sussistono entrambi i requisiti prescritti dalla legge per la concessione di misure cautelari, ovvero il *fumus boni iuris* ed il *periculum in mora*. Sulla sussistenza del *fumus boni iuris*, si richiamano integralmente le considerazioni e le deduzioni sopra svolte, con particolare riferimento alla rispondenza della produzione documentale offerta contestualmente al ricorso. Preme a tal proposito evidenziare quanto pur in considerazione della natura tecnico-discrezionale dell'attività valutativa censurata, la stessa appaia senza tema di smentita, non supportata da alcuna motivazione e, comunque, caratterizzata da un irragionevole ed illogico esercizio della funzione nella attribuzione dei punteggi alla proposta della Provincia di Latina caratterizzata da errori e surrettizie rettifiche, da macroscopiche sviste e dalla totale assenza di



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

trasparenza (mancata motivazione, mancata pubblicazione degli atti sul Bur, mancata pubblicazione dei verbali delle sedute).

Quanto alla sussistenza del *periculum in mora*, si rileva che ove non venissero adottate le più opportune misure cautelari e, quindi, perdurassero gli effetti dei provvedimenti di esclusione dai benefici previsti, la Regione Lazio e per essa LAZIOcrea S.p.a., potranno validamente erogare i contributi ai beneficiari, sino ad esaurimento dei fondi stanziati, in assenza dei quali, la Provincia di Latina non avrà modo e risorse per costituire la D.M.O., ovvero l'associazione in partenariato pubblico-privato preposta -secondo gli intendimenti della proposta progettuale- alla promozione turistica del territorio provinciale nei termini di cui alle azioni previste dal progetto ed in linea con il Piano turistico regionale. Peraltro giova qui precisare che la possibilità di realizzazione del risultato utile per la Provincia ed il suo territorio, rientra proprio nel contenuto protettivo delle norme violate. Il mancato avvio delle attività progettuali non finanziate comporterà la perdita di chance ulteriori e future. La Regione infatti ha già programmato ulteriori azioni e linee di finanziamento a beneficio delle Associazioni già costituite in D.M.O. con ciò avviando un processo di interlocuzione preferenziale con queste ultime piuttosto che con gli enti locali del territorio. Appare quindi ipotizzabile sin da ora una diminuzione delle probabilità di eventi patrimoniali favorevoli che ben va oltre e sconfinava la mera perdita patrimoniale, andando ad incidere sulle potenzialità di sviluppo competitivo del territorio che rimarrebbe indietro rispetto ai *competitor* la cui azione è invece alimentata ed avvantaggiata dal finanziamento regionale di cui la Provincia è risultata illegittimamente privata. Ciò impedirà alla D.M.O. provinciale di portare a compimento la fase di star-up con evidente pregiudizio all'accesso ad altre occasioni di finanziamento specificatamente riservate a tali organismi.

Quindi, il danno patito non è solo ed unicamente qualificabile come danno patrimoniale ma si sostanzierebbe nella mancata costituzione della associazione in D.M.O., con la correlata perdita per il territorio provinciale di un organismo operativo ad accrescere l'economia legata al turismo, negli auspici post COVID-19 in repentina ripresa.



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli

Via Costa, 1 – LATINA 04100

Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556

c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

Ebbene l'avviso pubblico "*Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio*", all'art.3 individua in termine di 30 gg, decorrente dalla data di invio della PEC di approvazione del progetto, il termine per la costituzione formale delle Associazioni/Fondazioni (DMO). Tale comunicazione risulta inviata ai beneficiari in data 12.08.2021 tramite PEC e, pertanto, la scadenza per la costituzione formale delle Associazioni/Fondazioni è stata fissata al 12.09.2021, termine ad oggi prorogato con Determina Dirigenziale n. 0986/21 del 27.09.2021 (doc.17) di LAZIOcrea S.p.A., al 16.02.2022 all'esito del quale i finanziamenti verranno erogati.

E', quindi, auspicabile che Codesto TAR provveda ad adottare le misure invocate per riparare alle conseguenze derivanti dagli impugnati atti che escludono, attualmente, la Provincia di Latina (Ente capofila del partenariato pubblico-privato) dalle istanze meritevoli di essere ammesse ai benefici di matrice regionale. Posizione codesta di pieno interesse legittimo che deve trovare ampia tutela da parte dell'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale.

* * * * *

Per tutto quanto innanzi esposto, la Provincia di Latina, come in epigrafe rappresentata e difesa,

CONCLUDE

Affinché Codesto Tar adito, Voglia accogliere la domanda e le istanze cautelari così come formulate, in particolare:

- Accertare la illegittimità per errore e/o illogicità manifesta e/o palese irrazionalità della valutazione della proposta progettuale della Provincia di Latina, cui è conseguita l'attribuzione del punteggio relativamente al criterio n. 2 dell'art. 8 dell'Avviso e, per l'effetto, disporre la assegnazione del giusto punteggio pari a 10 in luogo di 5, con conseguente inserimento in graduatoria utile alla concessione dei richiesti benefici;
- Comunque, in via gradata, disporre l'annullamento, per quanto di interesse, dei provvedimenti impugnati, nonché di ogni atto e/o provvedimento ad esso presupposto, consequenziale e/o connesso, anche non conosciuto e per l'effetto ordinare alla società LAZIOcrea S.p.A. il rinnovo dell'istruttoria della domanda di concessione dei finanziamenti regionali all'uopo nominando una Commissione di valutazione in composizione rinnovata;



PROVINCIA DI LATINA
SETTORE AVVOCATURA

Avvocato Claudia Di Troia - Avvocato Giulio Tatarelli
Via Costa, 1 – LATINA 04100
Tel.0773.401216 – 0773.401387 - fax 0773.663556
c.ditroia@pec.provincia.latina.it - g.tatarelli@pec.provincia.latina.it

- Ancora gradatamente disporre l'integrale annullamento di tutti gli atti della procedura come in epigrafe indicati nonché di ogni atto e/o provvedimento ad esso presupposto, consequenziale e/o connesso, anche non conosciuto;
- Infine ordinare, alla resistente LAZIOcrea S.p.a., in caso di contestazione, di produrre in giudizio, al momento della sua costituzione, copia di ogni atto e/o provvedimento impugnato, oltre che ogni altro documento interessante la presente controversia.
- Con vittoria di spese e compensi di giudizio, oltre rimborso forfettario per spese generali ed oneri riflessi nella misura di legge (in luogo di IVA e CPA), trattandosi di patrocinio reso da Avvocati iscritti all'Albo speciale degli Avvocati degli Enti Pubblici.

Si allegano a corredo del presente atto:

- doc.1 Ordinanza Presidenziale n. 139 del 25.10.2021;
- doc.2 Determina Dirigenziale n. 3 REG. EM. del 03.08.2021 di LAZIOcrea S.p.A.;
- doc.3 Graduatoria allegata alla Determina Dirigenziale n. 3 REG. EM. del 03.08.2021;
- doc.4 Verbali della Commissione di Valutazione;
- doc.5 Determina Dirigenziale n. 80 REG. EM. del 10.09.2021 di LAZIOcrea S.p.A.;
- doc.6 Graduatoria rettificata allegata alla Determina Dirigenziale n. 80 REG. EM. del 10.09.2021;
- doc.7 Verbali n. 8 e 9 della Commissione di Valutazione;
- doc.8 Avviso pubblico con allegati;
- doc.9 Scheda di valutazione proposta progettuale della Provincia di Latina;
- doc.10 Determinazione n. G01320 del 10.02.2021 della Regione Lazio;
- doc.11 Determina Dirigenziale n. 0138/21 del 11.02.2021 di LAZIOcrea S.p.A.;
- doc.12 Determina Dirigenziale n. 0327/21 del 25.03.2021 di LAZIOcrea S.p.A.;
- doc.13 Determina Dirigenziale. n. 0527/21 dell'11.05.2021 di LAZIOcrea S.p.A.;
- doc.14 Domanda di partecipazione della Provincia di Latina;
- doc.15 Istanza accesso agli atti prot. n. 31988/2021 del 31.08.2021;
- doc.16 Istanza accesso agli atti prot. n. 32476/2021 del 03.09.2021;
- doc.17 Determina Dirigenziale n. 0986/21 del 27.09.2021 di LAZIOcrea



S.p.A.;

- doc.18 Verbale di accesso;
- doc.19 Documentazione acquisita in occasione primo accesso atti;
- doc.20 Documentazione acquisita in occasione secondo accesso atti;
- doc.21 PEC del 10.09.2021 inviata dal RUP;
- doc.22 Nota prot. n. 37876 del 05.10.2021;
- doc.23 E-mail del RUP del 21.10.2021;
- doc.24 Riepilogo valutazioni;
- doc.25 Piano triennale Regionale.

* * * * *

Ai fini del comma V dell'art. 9 della Legge 488/99, si dichiara che il valore della domanda non è determinabile e che il giudizio è soggetto al contributo unificato di € 650,00.

Latina, 28 ottobre 2021

Avvocato Giulio Tatarelli

Avvocato Claudia Di Troia